

Corso GIO.CO 2011. Stage formativo in Brasile.

Relazione conclusiva del soggiorno ad Amelia Rodrigues , 17-24 novembre 2011

Introduzione

La prima tappa dello stage in Brasile si è svolta nella Prefettura di Amelia Rodrigues. La cittadina che conta circa 25000 abitanti, si trova nello Stato di Bahia, tra i centri di Salvador e Feira de Santana: è suddivisa in due distretti: São Bento e Aliança.

La storia della comunità locale di Amelia Rodrigues è fortemente legata al vissuto della regione Bahiana. Il centro nasce nel XVIII sec. dalla colonizzazione olandese e si sviluppa con il fenomeno della schiavitù e della gestione latifondistica del territorio, per la produzione di canna da zucchero. L'istituzione municipale della prefettura è invece recente, si data alla seconda metà del 900 (1961) e deriva dalla riorganizzazione delle prefetture locali (prima faceva parte della prefettura di Santo Amaro). L'edificato rurale di São Bento rappresenta il centro più antico del territorio comunale, mentre di più recente formazione è il principale aggregato urbano odierno che si sviluppa in lunghezza, in prossimità e seguendo il percorso dell'asse stradale che collega Salvador a Feira de Santana.

Il contesto naturalistico ambientale in cui la città si colloca è quello della *Mata Atlantica*, regione geografica sub – tropicale caratterizzata da una folta vegetazione, propaggine della foresta Amazzonica e patrimonio naturalistico nazionale.

Progresso

I primi contatti e rapporti con la comunità locale, da parte di alcuni membri del direttivo A.SE.CON., risalgono agli anni 90' e si legano ad un progetto di cooperazione a cui ha preso parte l'associazione Amici di Sardegna, da cui è nata la stessa ONG, che consisteva nella ristrutturazione e nella riqualificazione di un edificio in disuso, per farne un centro di formazione professionale. L'opera realizzata è stata finanziata in compartecipazione con fondi federali (Stato di Bahia) e della Regione Sardegna. Il progetto prevedeva una seconda fase di attivazione di corsi professionali che sono stati attivati parzialmente (causa taglio finanziamenti) e gestiti a livello locale.

Con l'istituzione ufficiale della ONG è iniziato un lavoro di raccolta dati per una primaria analisi dei bisogni della comunità locale attraverso la strutturazione e la somministrazione alla popolazione di un questionario conoscitivo. La distribuzione dei questionari è stata attuata in due momenti una prima parte nel 2010 ed una seconda parte nel 2011 per un totale di 441 questionari distribuiti.

Il questionario è stato concepito tenendo conto dei seguenti aspetti:

Dati anagrafico – demografici	Dati socio – economici
Sesso	Affezione alla propria comunità
Età	Analisi delle necessità
Residenza	Proposte migliorative della qualità della vita
Stato civile	Reddito posseduto
Livello di scolarizzazione	Conoscenza dell'ONG
Situazione lavorativa	Partecipazione a progetti pregressi

Dall'analisi dei questionari è emerso quanto segue:

La popolazione intervistata è a prevalente maggioranza femminile. Essa mediamente è giovane in età compresa fra i 20 e i 40 anni, con un dato pari a circa al 47% della popolazione totale.

Il grado di scolarizzazione è buono. Più della metà degli intervistati ha una occupazione, anche se oltre il 25% della popolazione attiva non ha un lavoro.

Gli intervistati manifestano un grande attaccamento alla Comunità di appartenenza anche se evidenziano i bisogni di maggiore e migliore occupazione; migliori condizioni di sicurezza e di qualità di vita; elevare la educazione e le sensibilità diffuse e condivise, combattere il fenomeno della droga.

In merito alle proposte migliorative per la comunità si evidenziano la necessità di creare nuovi posti di lavoro ed in particolare l'avvio di una serie di attività corsuali come: corsi di formazione nei settori dell'agricoltura, allevamento, artigianato; corsi di taglio e cucito, confezionamento di

prodotti alimentari, dolciari e vitivinicoli, servizi sociali, salute, comunicazione, risparmio energetico e uso di energie alternative.

La maggioranza degli intervistati ha altresì evidenziato il bisogno di una maggiore presenza degli organi di pubblica sicurezza al fine di garantire l'ordine pubblico e la sicurezza di tutti i cittadini. Viene segnalata inoltre la necessità prevenire il diffondersi di malattie attraverso delle specifiche azioni informative e divulgative.

Secondo la maggioranza degli intervistati i punti di forza della comunità sono:

- Le risorse naturali e la fertilità dei terreni
- La forte coesione della comunità locale
- La presenza dell'Educatario della Congregazione Cuore di Maria
- La posizione geografica nelle rotte di collegamento fra le città di Salvador e di Feira
- Il forte desiderio di riscatto socio economico

Parallelamente all'analisi dei questionari è stato ideato il *Patto Strategico Territoriale Sardegna - Bahia* una proposta di quadro progettuale generale suddiviso in macroaree quali ambiente e sostenibilità, consorzio civico e servizi al cittadino, educazione e cultura che a loro volta contengono sotto ambiti più specifici afferenti alle rispettive aree. La proposta del patto si pone come filosofia di sviluppo sostenibile per una comunità locale sia da un punto di vista economico che sociale. Operativamente parlando offre un'organizzazione ed una semplificazione utili in fase di stesura progettuale.

Il tirocinio del corso GIO.CO si inserisce nel contesto sopradescritto come occasione di conoscenza diretta finalizzato ad un più ampio studio di fattibilità pre-progettuale.

Metodologia di lavoro:

I 20 ragazzi partecipanti al corso sono stati suddivisi in 3 gruppi così che all'interno del programma di visite comuni ciascun gruppo ha potuto analizzare ed approfondire le problematiche afferenti alle tre specifiche macro aree:

- ambiente e sostenibilità;
- servizi al cittadino;
- cultura

I tre gruppi hanno operativamente lavorato in costante confronto interno, tra gruppi e con una nutrita rappresentanza di tutte le principali "categorie" sociali che formano la comunità di Amelia Rodrigues.

Obiettivi

Obiettivo del soggiorno ad Amelia Rodrigues è stata la conoscenza della comunità locale, della sua vita quotidiana, delle principali realtà politico – istituzionali, sociali e culturali nonché delle diverse problematiche che in essa convivono. Dall'esperienza e dal lavoro dei corsisti scaturisce la presente relazione.

Attività svolte

La tabella seguente riporta in forma sintetica il quadro riassuntivo delle attività svolte, suddivise per giornata.

Data	Attività
18/11/2011	Educandario: Partecipazione alle attività dedicate alla settimana della coscienza negra. Presentazione dell'organizzazione e del funzionamento dell'educandario
19/11/2011	Mercato: Visita al mercato principale del paese con giro delle bancarelle e presentazione della provenienza dei prodotti
	Favelas: Passeggiata nella realtà più povera della comunità di Amelia. Analisi delle tipologie costruttive e delle evidenze sanitarie basilari necessarie
	Cascata inquinata: Passeggiata nella Mata Atlantica per ammirare la cascata Pedreira gravemente inquinata dall'errata gestione dei rifiuti.
	Fabbrica Visita al latifondo ed all'industria che produce canna da zucchero.
20/11/2011	Discarica Analisi dell'emergenza ambientale derivata dall'errata gestione dei rifiuti, analisi di obblighi, piani d'azione e prospettive.
	Sao Bento Visita al cuore storico di Amelia, centro agricolo legato all'allevamento.
21/11/2011	Scuola speciale Visita alla scuola per persone speciali di Amelia. Analisi delle attività, dell'organizzazione e del funzionamento della struttura, momento di condivisione con insegnanti e ragazzi.
	Centro di igiene mentale Analisi della condizione sociale delle persone con disabilità mentale. Presentazione del programma federale, dell'organizzazione e del funzionamento del centro.
	Centro di assistenza sanitaria Visita al centro di assistenza sanitaria. Conoscenza dei programmi federali CREIS e CRAIS e borsa – famiglia, dedicati alla tutela ed al sostegno delle famiglie con gravi disagi sanitari e sociali.
	Agricoltura Visita alle famiglie che partecipano al programma di agricoltura familiare, piccoli e medi produttori locali organizzati in cooperativa. Presentazione del programma, degli obiettivi e delle attività.

22/11/2011	Assemblea locale Incontro e confronto tra corsisti e tutti i rappresentanti dei principali attori della società civile di Amelia. Reciproche presentazioni e preliminare discussione sulle problematiche delle diverse categorie rappresentate.
	Centro recupero sociale per minori Visita al centro di accoglienza per bambini svantaggiati inseriti nel programma borsa – famiglia. Presentazione del lavoro e dell'organizzazione del centro.
	Associazione culturale Visita e partecipazione alle attività proposte dall'associazione <i>Vivere con Arte</i> che lavora prevalentemente con e per le donne, di tutte le fasce d'età.
	Consiglio Comunale Presentazione al Consiglio Comunale della ONG e del patto Strategico Territoriale Sardegna - Bahia
23/11/2011	Assemblea locale Proseguimento del lavoro di confronto con le rappresentanze locali, presentazione del lavoro e delle impressioni dei corsisti, ipotesi di scenari di soluzione possibili.
24/11/2011	São Roque Visita ad uno dei santuari più importanti della regione di Bahia, interessante per la compresenza e la convivenza del santuario animista e cristiano, simbolo dell'importanza della religiosità nella vita dei Bahiani.

Analisi dei gruppi

A prescindere dall'ambito di approfondimento trattato da ciascun gruppo, si sottolinea che il lavoro svolto durante il tirocinio del corso GIO.CO è di tipo preliminare e si basa essenzialmente sull'osservazione e le impressioni. Pertanto, sarà imprescindibile nella prosecuzione di una completa analisi di fattibilità che quanto elaborato venga approfondito con l'ausilio della ricerca e dello studio di dati specifici ed oggettivi.

Ambiente e sostenibilità (I Gruppo)

Sulla base delle attività svolte riguardanti la macro area in oggetto il I gruppo ha preliminarmente evidenziato 5 aree d'intervento e successivamente ha sviluppato quella considerata prioritaria dal confronto con gli attori locali. In entrambe le fasi del lavoro all'analisi delle problematiche sono seguite delle proposte di soluzione.

AREE D'INTERVENTO	PROBLEMATICHE	PROPOSTE / FASI DI SOLUZIONE
Ingegneria Ambientale	Discarica <ul style="list-style-type: none"> • Assetto idrogeologico • Qualità della vita 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare un sito adatto per il centro trattamento rifiuti • Sensibilizzazione ed educazione della comunità locale alla problematica ambientale e del riciclo • Scambio di buone pratiche • Raccolta differenziata
	Cascata <ul style="list-style-type: none"> • Assetto idrogeologico 	<ul style="list-style-type: none"> • Bonifica del territorio • Valorizzazione ambientale della regione, già patrimonio nazionale, attraverso dei percorsi di turismo

		sostenibile.
	Fabbrica della canna da zucchero <ul style="list-style-type: none"> • Problematica di sfruttamento esclusivo ed intensivo della risorsa idrica • Inquinamento idrico • Scarichi ed emissioni non regolarizzate e non a norma di legge 	<ul style="list-style-type: none"> • Messa a norma degli impianti
Ingegneria civile e urbanistica	Carenza e precarietà degli impianti civili <ul style="list-style-type: none"> • Sistema fognario • Sistema idrico • Sistema elettrico • Gas 	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento ed implementazione degli impianti civili di base
	Urbanistica <ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di una strategia di gestione e sviluppo sostenibile del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di adeguate strategie per la pianificazione urbanistica e territoriale (Vision)
Ingegneria edile e architettura	Materiali <ul style="list-style-type: none"> • Uso diffuso di materiali costruttivi nocivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Trattamento e bonifica dall'eternit (amianto)
	Qualità architettonica <ul style="list-style-type: none"> • Scarsa manutenzione e degrado degli edifici 	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione ed integrazione delle tipologie edilizie e dei sistemi costruttivi locali con tecnologie innovative e qualificate • Riuso e riqualificazione degli edifici
Sistema latifondistico nella gestione delle terre	Monocoltura <ul style="list-style-type: none"> • Impoverimento della terra • Non diversificazione dei prodotti in base alle esigenze del mercato interno 	<ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione del modello latifondista a favore dell'agricoltura familiare • Incentivare la produzione biologica • Incentivare la filiera corta
	Monopolio <ul style="list-style-type: none"> • Sfruttamento del lavoro in nero e stagionale • Non sicurezza nel lavoro • Impoverimento economico e sociale della comunità locale • Esportazione di tutti i prodotti 	<ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzazione alla maggiore tutela dei lavoratori • Attenzione alle esigenze del mercato interno
Dipendenza energetica	Sistema centralizzato <ul style="list-style-type: none"> • Dipendenza esclusiva da fonti di energia non rinnovabile • Dipendenza dai colossi energetici in regime di monopolio 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili • Decentralizzazione del sistema energetico attraverso social company (Autonomia energetica)

Priorità: Trattamento dei rifiuti

Siamo in presenza di una discarica, che nel 2003 è stata trasferita dal nuovo prefetto. Trasferimento avvenuto dalla cascata alla zona forestale della così detta “Mata Atlantica”, patrimonio ecologico nazionale. Il problema continua a permanere in primo luogo perché le acque della cascata sono fortemente inquinate e in secondo luogo perché ci sono vari affluenti del fiume e una parte di foresta.

Entro il 2016 le nuove norme federali in materia di trattamento dei rifiuti impongono che tutte le riserve di rifiuti debbano essere a norma per il trattamento del riciclo. Molti municipi limitrofi non hanno le risorse economiche per avviare la trasformazione del trattamento dei rifiuti ed hanno deciso di creare un consorzio pubblico di 15 comuni.

Oltre al problema ambientale esiste il problema sociale delle 8 famiglie che lavorano i rifiuti, e che oltre a non usare nessun tipo di protezione, guadagnando peraltro poco e rischiano di perdere il lavoro. Tra queste otto famiglie è stato riscontrato l'utilizzo di lavoro minorile in quanto per la raccolta della latta vengono sfruttati i figli delle attuali famiglie coinvolte. L'avvio di un'inchiesta non ha prodotto nessun risultato poiché non sono state monitorate delle prove adeguate. Queste famiglie lavorano tutte individualmente, ma bisognerebbe regolarizzarle e farle lavorare collettivamente in maniera organizzata per eliminare la figura del mediatore. L'obiettivo è arrivare a negoziare il prezzo direttamente con le industrie, che comprerebbero direttamente da loro i rifiuti. Le famiglie infatti, vendono i rifiuti a un prezzo minore rispetto a quello di mercato.

Nella comunità di Amélia Rodrigues non esiste una efficace cultura del riciclo e della differenziata, di conseguenza il problema diviene anche di natura educativa e formativa. Dal punto di vista sociologico e della percezione del rischio la popolazione locale non ha paura dell'inquinamento e tende a spostare le responsabilità a fattori esterni. A livello federale tutti gli altri comuni del Brasile si stanno attivando per mettersi in regola entro il 2016. C'è da aggiungere che attualmente la discarica a cielo aperto è per il governo brasiliano legale.

Servizi al cittadino (II Gruppo)

Sulla base delle attività svolte riguardanti la macro area in oggetto il II gruppo ha analizzato alcune delle principali problematiche sociali. Così sono state evidenziate le principali problematiche e potenzialità. Dal confronto con gli attori locali impegnati nell'ambito educativo e culturale sono infine emerse le priorità d'intervento.

Problematiche	Obiettivi	Proposte d'intervento
Precarietà delle condizioni igienico - sanitarie	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie;• Creazione di una consapevolezza comune dei rischi;• Interventi strutturati a favore della comunità;	<ul style="list-style-type: none">• Azioni sistematiche concordate e coordinate con le istituzioni locali;• Ricerca fondi mirati;
Elevato tasso di natalità nella fascia adolescenziale e pre-adolescenziale	<ul style="list-style-type: none">• Diffusione del valore e del rispetto della persona e del corpo;• Educazione alla sessualità consapevole;• Assistenza familiare e sociale;	<ul style="list-style-type: none">• Corsi di sensibilizzazione e informazione legati anche ai progetti sociali del governo federale;• Formazione di personale adeguato per l'assistenza e l'educazione;
Elevato tasso di aborti clandestini	<ul style="list-style-type: none">• Prevenzione e riduzione del numero di aborti;• Sensibilizzazione della comunità in relazione ai rischi;	<ul style="list-style-type: none">• Sensibilizzazione e informazione nei luoghi e tra la popolazione più a rischio;• Creazione di consultori e

		centri di accoglienza adeguati; <ul style="list-style-type: none"> • Formazione di personale medico, e paramedico e in grado di offrire assistenza sanitaria e psicologica;
--	--	--

Cultura (III Gruppo)

Sulla base delle attività svolte riguardanti la macro area in oggetto il III gruppo ha analizzato gli aspetti legati all'ambito educativo e culturale in relazione a ciascun soggetto attivo nel settore e preso in esame. Così sono state evidenziate le principali problematiche e potenzialità. Dal confronto con gli attori locali impegnati nell'ambito educativo e culturale sono infine emerse le priorità d'intervento.

Soggetti conosciuti attivi in ambito culturale

TITOLARI TÀ	SETTORE	ISTITUZIONE	RUOLO/ATTIVITÀ SVOLTA
Pubblico	Istituzione	Prefettura	Gestione e indirizzo delle attività pubbliche in ambito culturale
	Istruzione	Scuola speciale	Scuola per ragazzi con problematiche fisiche e mentali, finanziata dal ministero della salute e gestita da un'associazione privata. Il personale è composto da insegnanti e personale ausiliario professionista. Per il ministero dell'istruzione dovrebbe essere fuori legge, ma in realtà accoglie i ragazzi non voluti sia dalle famiglie che dalla scuola pubblica, offrendo loro istruzione e competenze artistico – artigianali.
	Assistenza Socio - sanitaria	Stato Federale e Prefettura	All'interno dei programmi CRAIS, CREIS, PFS, borsa – famiglia e del centro di salute mentale la cultura, l'arte e l'artigianato artistico attraverso l'informazione e l'educazione, sono strumento di prevenzione e recupero delle problematiche sociali dei soggetti in situazioni di vulnerabilità.
Privato	Istruzione	Educandario	Scuola privata, seconda per importanza e qualità d'insegnamento nello Stato di Bahia gestita dalla congregazione religiosa del Sacro Cuore di Maria. Il centro è di vitale importanza per Amelia perché oltre all'attività didattica è un centro d'accoglienza e di aggregazione per ragazzi provenienti da famiglie svantaggiate.
	Musica	Associazioni	Sono presenti diverse associazioni di volontariato attive a tutti i livelli sociali, volte a valorizzare le tradizioni locali, artistiche e artigianali locali. L'associazionismo spesso risponde alla carenza istituzionale e crea, seppur in
	Sport		
	Arte		
	Danza		
Terza età			

			maniera minima, delle alternative al degrado sociale, specie per le fasce di popolazione più a rischio.
	Culto religioso	Chiese	Nella comunità è forte, radicato e diversificato il sentimento religioso. Sono presenti innumerevoli chiese e sincretismi religiosi. L'allegria e il trasporto con cui vengono vissuti i momenti di aggregazione religiosa esprimono bene la forte spiritualità che caratterizza il popolo Bahiano.

Problematiche e potenzialità

Sulla base di quanto visto, al primo impatto si evince che la comunità di Amelia possiede un forte senso di appartenenza, un grande spirito di accoglienza e un marcato senso di allegria e di condivisione. Questi elementi fanno della comunità un potenziale centro ricettivo di rilevanza, nonostante ad oggi non ci siano strutture ricettive adeguate per tutti i tipi di turisti (in particolare si sottolinea fatiscenza degli edifici e le situazioni igieniche precarie).

Colpisce molto positivamente la consapevolezza che l'educazione, la formazione e la cultura in genere siano intesi come i principali strumenti di sviluppo umano e sociale, perché questo può porre le basi per progetti di crescita in un'ottica di lungimiranza, unico modo per la nascita di circoli virtuosi che guardino al futuro. Purtroppo però resta evidente la difficoltà d'accesso all'istruzione specie per le fasce di popolazione in situazioni di povertà, di bisogni speciali ed alunni in situazioni di handicap.

In merito all'associazionismo seppur lodevoli le iniziative svolte è riscontrabile una netta carenza di centri di aggregazione sociale capaci di offrire delle valide alternative nella gestione del tempo libero (sport, piscina, cinema, sala ludica, biblioteca, scout, incremento dei laboratori artistici e creativi), nonostante esistano degli spazi che potrebbero essere dedicati a questo e quindi possano essere delle azioni facilmente e immediatamente attuabili, anche con poche risorse.

Priorità dell'ambito culturale: associazionismo

Nel corso del confronto con gli attori locali sono state approfondite le problematiche legate all'associazionismo nella comunità proprio in virtù dell'importantissimo ruolo sociale che quotidianamente svolgono e della precarietà in cui operano, spesso isolati, non ascoltati e dimenticati da istituzioni e società civile poco attente.

Il rischio quotidiano delle piccole associazioni di Amelia Rodriguez è quello di sparire a causa della mancanza di fondi, delle aspettative troppo alte rispetto al fatto che l'investimento in cultura è a lungo termine e spesso non dà risultati immediati, ma anche della non preparazione delle persone che si occupano di volontariato, spesso operanti per propensione umana ma non esperti nella gestione di gruppi, associazioni e nella ricerca dei finanziamenti. Sul contesto brasiliano infine pesa la complessità della gestione dei bandi pubblici, estremamente burocratici. E' molto difficile accedere ai bandi dal momento che per legge ciascuna associazione può farlo solo dopo un anno di vita. Il problema è che nel primo anno di vita il peso dell'auto sostentamento finanziario grava interamente sulle associazioni l'autofinanziamento ed il più delle volte l'autofinanziamento che si raggiunge non è sufficiente.

Inoltre l'atteggiamento della società civile non aiuta: preferisce guardare e applaudire piuttosto che partecipare attivamente al lavoro delle associazioni.

Viene chiaramente esplicitata la necessità di rafforzare la vita di queste associazioni sia attraverso aiuti concreti che supporto tecnico affinché possano crescere ed ampliare il loro raggio d'azione.

Conclusioni

L'esperienza vissuta ad Amelia Rodrigues è stata indubbiamente d'impatto e molto interessante. Rispetto alle altre realtà visitate ha profondamente colpito il degrado urbano, la povertà di alcune zone della città e contestualmente le problematiche sociali che piegano la comunità quali

principalmente droga, alcolismo, gravidanza precoce, analfabetismo e disoccupazione. Colpisce il vissuto di questa popolazione a prevalenza di colore che ancora sconta i danni e le problematiche legate al razzismo, allo sfruttamento degli schiavi ed a un'economia latifondista. Tuttavia, nonostante i gravi problemi sociali che toccano Amelia, va evidenziato il grandissimo senso di accoglienza, solidarietà e attenzione al prossimo che pervade e coinvolge buona parte della popolazione. Infatti, a confronto della distanza e dell'inadeguatezza delle istituzioni laiche, troppo spesso voci isolate di risposta sono quelle delle istituzioni religiose, delle confraternite e dei gruppi di associazioni di volontariato che indistintamente vedono impegnati ragazzi, giovani, adulti e anziani, a favore delle persone più bisognose della comunità.